

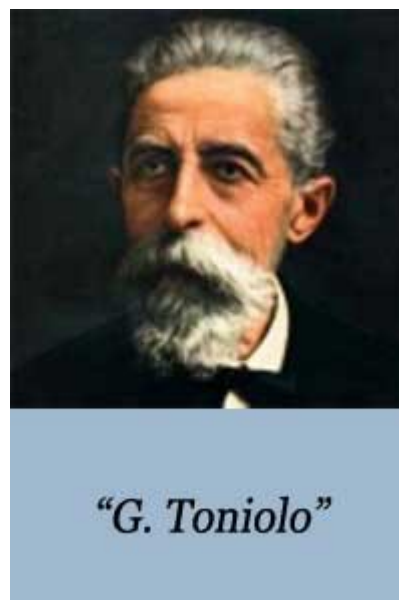
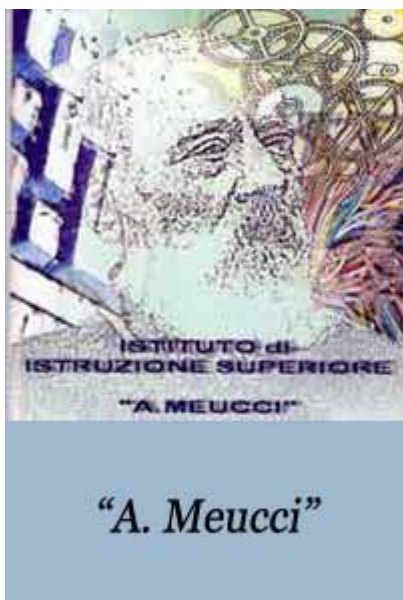


C.f. 80002760454 - E-Mail: msis01800@istruzione.it - Sito web: www.itisms.com
Indirizzo : Via Marina Vecchia n.230, 54100, MASSA - tel. 0585/252708 - fax 0585/251012
Indirizzo sede G.Toniolo Via XXVII Aprile, 8/10 - 54100 MASSA
Tel.0585/41284 - Fax 0585/489126 - E.mail: toniolo.scuola@tin.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

Allegato B *Progetti annuali* *2016-2017*

*approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del 28 ottobre 2016*



Indice generale

1 P1.	<i>Orientamento</i>	3
2 P2.	<i>Recupero</i>	4
2.1	Corso per realizzazione mappe concettuali.....	4
2.2	Classi parallele.....	5
3 P3.	<i>Potenziamento e valorizzazione eccellenze</i>	7
3.1	... Fibra ?! ... qui prende !! (Lavorazioni di materiali innovativi fibrorinforzati).....	7
3.2	Dall'ipotesi a priori all'ipotesi a posteriori: viaggio alla scoperta del proteoma umano.....	9
3.3	Gestione di una serra automatizzata.....	11
3.4	Storia e curiosità sulle olimpiadi.....	12
4 P4.	<i>Potenziamento linguistico</i>	13
4.1	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE PER DOCENTI DI MATERIE NON LINGUISTICHE.....	13
4.2	LABORATORIO TEATRALE "Dickensiana: percorso linguistico-teatrale attraverso le opere del grande scrittore inglese Charles Dickens".....	15
4.3	Utòpia 70. Violenza, diritti e partecipazione: storia e memoria di un decennio mancato... 17	
5 P5.	<i>Uno stile di vita sano</i>	20
6 P6.	<i>Scuola accogliente</i>	21
6.1	Alpi Apuane, conoscerle per rispettarle.....	21
6.2	LA VIA FRANCIGENA: UN CAMMINO, UNA STRADA, UN TERRITORIO.....	22
6.3	RICICLATUTTO: IL RICICLO CREATIVO.....	25
7 P7.	<i>Cittadinanza attiva</i>	27
7.1	Lettura e rilettura della costituzione. I principi fondamentali.....	27
7.2	Conoscere la costituzione: i diritti della persona e la giustizia penale.....	28
8 Altro.....		30
8.1	I futuri professionisti della sicurezza: CATegoria 81.08.....	30

1 P1.*Orientamento*

2 P2.Recupero

2.1 Corso per realizzazione mappe concettuali

2.1.1 Finalità del progetto

Insegnare ai ragazzi del biennio la realizzazione di mappe concettuali per agevolarli nello studio sia cartacee che attraverso l'uso di software specifici.

2.1.2 Obiettivi specifici

- ricavare informazioni salienti da un testo sia letterario che di natura scientifica
- organizzare le informazioni secondo schema logico che faciliti sia la memorizzazione che l'esposizione
- realizzare uno schema grafico cartaceo o utilizzando software specifici

2.1.3 Destinatari

Alunni delle classi del biennio ed in particolare ragazzi con bisogni educativi speciali.

2.1.4 Tempi di realizzazione del progetto

- Progetto: annuale
- Data presumibile di avvio: 15 ottobre
- Data presumibile di conclusione: 15 novembre
- Cadenza indicativa degli incontri: 2 incontri settimanali
- N° ore complessive previste: 20 ore per ogni gruppo di massimo 15 alunni

2.1.5 Indicatori di risultato

- Realizzazione a fine corso di almeno 3 mappe su materie diverse a partire da argomenti assegnati di cui almeno una al computer
- realizzazione durante l'anno di almeno altre 10 mappe concettuali
- frequenza assidua dei partecipanti al corso (almeno 60%)
- test di valutazione del corso proposto

2.1.6 Indicatori di processo

2.1.7 Modalità di intervento

Verranno organizzati 3 incontri con insegnante di lettere per lavorare sui testi in modo da dedurre le informazioni principali da ricordare ed i collegamenti con le conoscenze preacquisite od altri argomenti; successivamente si procederà allo stesso modo con un docente dell'area scientifica ed infine verranno organizzati 3 incontri dedicati alla realizzazione grafica delle mappe ed ai software.

2.2 Classi parallele

2.2.1 Finalità del progetto

2.2.2 Obiettivi specifici

1. favorire il riallineamento delle situazioni di partenza degli studenti delle classi prime;
2. lavorare contemporaneamente sia sul recupero che sul potenziamento fin dal primo anno;
3. consolidare le conoscenze, abilità e competenze nelle due aree linguistiche e in quella di matematica che risultano carenti in generale nella formazione di base degli studenti;
4. favorire la programmazione dei dipartimenti per classi parallele;
5. favorire lo scambio di esperienze professionali e la collaborazione tra docenti del medesimo dipartimento;

2.2.3 Destinatari

Alunni delle classi prime.

2.2.4 Tempi di realizzazione del progetto

2.2.5 Indicatori di risultato

2.2.6 Indicatori di processo

2.2.7 Modalità di intervento

materie coinvolte : italiano, matematica e inglese;

1. classi coinvolte: tutte le classi prime
2. programmazione didattica: elaborazione nel mese di settembre da parte dei dipartimenti disciplinari di italiano, matematica , inglese di un **test diagnostico per valutare i prerequisiti** comune per tutte le classi per le tre discipline e di un **test diagnostico per individuare stili cognitivi e stili di apprendimento**;
3. somministrazione del test nei primi 15 giorni di scuola da parte dei docenti dei Consigli delle classi coinvolte secondo un calendario concordato;
4. correzione individuale del test per disciplina in base a griglie concordate e analisi del test sugli stili di apprendimento entro i primi 10 giorni di ottobre;
5. intervento di riallineamento: il dipartimento in **ottobre, sulla base dei risultati dei test e degli obiettivi da raggiungere**, elabora **moduli di recupero, approfondimento e prove di verifica comuni** nelle tre discipline e **ciascun docente realizza** anche mediante la suddivisione in gruppi di livello, quando possibile e quando ritenuto utile dal consiglio di classe o dal docente, un **percorso di recupero/approfondimento con la classe nei mesi di ottobre e novembre**;
6. fase di controllo del riallineamento seconda metà del mese di novembre: in tale periodo viene somministrato un **test di controllo** elaborato dai dipartimenti per classi parallele;

La **verifica** sarà svolta da ciascun docente per i propri studenti utilizzando i materiali prodotti dal dipartimento entro la fine di novembre; i risultati della verifica verranno comunicati alle famiglie.

7. lo stesso percorso può essere attivato dai consigli di classe nel periodo successivo alla fine del primo quadrimestre o del trimestre nel caso di suddivisione dell'anno scolastico trimestre + pentamestre e nel secondo periodo dell'anno scolastico (mesi di marzo - aprile);
8. nelle **altre materie** i dipartimenti o i singoli docenti attiveranno le attività di recupero/sostegno/potenziamento **in orario curricolare** (secondo modalità tradizionali o innovative, per es. tecniche di scaffolding, tutoring tra pari, modalità blended) e utilizzando il modello della pausa didattica elaborato per le classi successive alla prima;
9. **test comune di fine anno scolastico** per classi parallele nelle tre materie , per controllare il raggiungimento di **obiettivi minimi , intermedi, avanzati**.

3 P3.Potenziamento e valorizzazione eccellenze

3.1 ... Fibra ?! ... qui prende !! (Lavorazioni di materiali innovativi fibrorinforzati)

3.1.1 Finalità del progetto

L'obiettivo generale è quello di introdurre nell'offerta formativa curricolare del triennio "meccanici" una nuova tipologia di lavorazione legata ai materiali innovativi, nello specifico, i **Compositi Fibrorinforzati** (o FRP, Fiber Reinforced Polymers, materiali fibrorinforzati a matrice polimerica)

Le tecniche utilizzando gli FRP sono sempre più usate in sostituzione dei metalli e trovano impiego anche in campo edile per rinforzo strutturale di adeguamento antisismico. Questo comporterà l'approfondimento dei contenuti, delle conoscenze e delle competenze relative a tale settore tecnologico.

Le nuove lavorazioni si affiancheranno a quelle di trasformazione dei metalli, già presenti, e da sempre effettuate nel corso "meccanici".

3.1.2 Obiettivi specifici

L'obiettivo specifico consiste nella realizzazione di una "tavola da skateboard", ovvero un manufatto in materiale composito laminato in fibra di carbonio con "anima" in alveolare metallico o plastico. Da questa realizzazione, e per mezzo di una "didattica laboratoriale", si arriverà alla acquisizione, ed approfondimento, dei saperi / conoscenze correlati. Il percorso è multidisciplinare (almeno 4 discipline coinvolte) e prevede, se necessario, il contatto con una Ditta esterna per una fase dello sviluppo del prototipo. Tale Ditta collabora con l'Istituto per l'attività di Alternanza Scuola Lavoro.

3.1.3 Destinatari

Le attività previste dal progetto si rivolgono alle classi del triennio dell'indirizzo meccanico (ITI) per quanto attiene agli aspetti realizzativi, tecnologici e meccanici. Gli aspetti "commerciali" ovvero l'analisi economica, lo studio di mercato ed eventualmente il Marketing, sono rivolti alle classi del corso "Informatici" e/o Liceo Sc. Appl. che svolgono l'Alternanza Scuola Lavoro nell'ambito dell'implementazione dell'Impresa Simulata, qualora il settore di studio sia presente nello *Statuto* o nello scopo societario.

3.1.4 Tempi di realizzazione del progetto

- Progetto: annuale a.s. 16/17. (Attività curricolare per gli aa.ss. successivi)
- Data presumibile di avvio: Novembre 2016
- Data presumibile di conclusione: Marzo 2017 per la realizzazione del/dei prototipo/i - Maggio 2017 per lo studio di mercato (o tempi maggiori da concordare)
- Cadenza indicativa degli incontri: durante le ore curricolari settimanali, per le materie coinvolte, del corso "meccanici". Ore extracurricolari all'interno dell'ASL per le altre classi
- N° ore complessive previste:

1. n. 5 - selezione dei fornitori ed approvvigionamento dei materiali di consumo (in orario extracurricolare)
2. n. 10 (15) - disegno esecutivo (e realizzazione modello presso Ditta esterna, se necessario)
3. n. 30 - realizzazione prototipo
4. n. 10 - verifica strutturale
5. n. 20 - studio di mercato (ore da concordare con Tutor del settore)

3.1.5 Indicatori di risultato

Essendo il progetto finalizzato alla realizzazione di un manufatto, l'indicatore di risultato coinciderà con l'ottenimento del prototipo, oggetto di realizzazione, nel rispetto dei tempi previsti e con grado di qualità e funzionalità adeguati.

3.1.6 Indicatori di processo

Come indicatori di processo saranno usate le date di completamento delle fasi descritte e sarà verificato il rispetto dei tempi previsti per ognuna di esse.

3.1.7 Modalità di intervento

Le fasi operative sono così articolate:

- Predisposizione di disegni esecutivi dei manufatti da realizzare
- Predisposizione del modello da usare per la successiva laminazione/realizzazione del prototipo
- Studio e scelta dei materiali da impiegare e della tipologia costruttiva del prototipo
- Realizzazione del prototipo (creazione del composito tramite uso del modello e finitura dello stesso)
- Verifica strutturale (resistenza alle sollecitazioni statiche) non distruttiva sul prototipo
- Analisi dei tempi e dei costi di realizzazione
- Studio ed analisi di mercato del prototipo realizzato

Nel mese di Marzo è prevista anche la visita guidata alla rassegna internazionale COMPOTEC 2017 che si tiene nel complesso fieristico Carrara Fiere.

3.2 Dall'ipotesi a priori all'ipotesi a posteriori: viaggio alla scoperta del proteoma umano.

3.2.1 Finalità del progetto

Il progetto che viene presentato si propone di:

- avvicinare gli studenti attraverso seminari a un nuovo metodo scientifico nella ricerca che è alla base delle tecnologie “omics”, focalizzando in particolare sulla proteomica

3.2.2 Obiettivi specifici

Questo progetto risponde alla necessità di avvicinare gli studenti non solo ad un nuovo metodo scientifico ma anche di comprendere le aspettative che hanno portato le diverse nazioni scientificamente avanzate ad unirsi per un progetto comune che va sotto il nome Human Proteome Project (HPP) che ha nel 2020 il traguardo per le ricerche.

- condurre con gli studenti attività pratiche di laboratorio utilizzando le nuove tecnologie per comprendere il ruolo delle proteine nell'attività cellulare e di conseguenza il coinvolgimento delle stesse nell'insorgenza di patologie.

-comprendere il passaggio dei risultati della ricerca all'applicazione sia a livello diagnostico che di possibile utilizzo nella terapia.

3.2.3 Destinatari

Classi 4^A e 4^B del Liceo delle Scienze Applicate per quanto riguarda i seminari e le attività di laboratorio;

Classi 4^A e 4^B del Liceo delle Scienze Applicate allo sport per quanto riguarda i seminari; I seminari possono essere rivolti anche a persone esterne all'Istituto (docenti di altri Istituti e studenti Universitari che si dimostrino interessati).

3.2.4 Tempi di realizzazione del progetto

- Progetto: annuale
- Data presumibile di avvio: 30 gennaio 2017
- Data presumibile di conclusione: 30 maggio 2017
- Cadenza indicativa degli incontri: 2-3 seminari, una mattinata di laboratorio per ogni classe.
- N° ore complessive previste:12 ore di attività, precedute da almeno 6 ore di preparazione all'argomento e 30 ore di realizzazione del video e del catalogo sulle esperienze.

3.2.5 Indicatori di risultato

Realizzazione di un filmato, realizzato dagli studenti della 4^ALSA e della 4^BLSA con la collaborazione di un esperto esterno. Tale filmato sarà reso disponibile on line.

3.2.6 Indicatori di processo

Numero di studenti coinvolti; numero di esperienze realizzate dagli studenti sotto il tutoraggio dei docenti e dei ricercatori coinvolti nel progetto.

3.2.7 Modalità di intervento

Saranno previsti seminari, della durata di due/tre ore, introduttivi all'argomento, destinati alle classi quarte del Liceo delle Scienze Applicate e alle classi quinte del Liceo delle Scienze Applicate allo sport. Nello specifico verranno trattati "La rivoluzione del metodo scientifico: dal metodo deduttivo classico galileiano (ipotesi a priori) al metodo induttivo dell'ipotesi a posteriori"; "Introduzione alle scienze "Omics": genomica, proteomica, metabolomica.."; "Proteomica : un aiuto nella ricerca di biomarcatori di patologie": "Dal laboratorio di Ricerca alla produzione: evoluzioni e risultati della ricerca proteomica".

- Verranno allestite esercitazioni pratiche di laboratorio per le 2 classi di studenti iscritti al 4° anno del Liceo Scientifico, opzione Scienze Applicate presso i laboratori didattici dell'Istituto Istruzione Superiore "A. Meucci" di Massa, della durata di 3-4 ore. sui temi di interesse del progetto e in particolare nell'ambito della proteomica: metodi di estrazione delle proteine da cellule o tessuti, determinazione della concentrazione proteica, metodi di separazione delle proteine (elettroforesi), metodi di analisi per individuare differenti gradi di espressione, ricerca su banche dati (Expasy, Nextprot, UniprotKB), eventuale progettazione di un kit diagnostico (ELISA).

3.3 Gestione di una serra automatizzata

3.3.1 Finalità del progetto

Scopo del progetto è quello di orientare gli alunni alla progettazione, realizzazione e collaudo di un circuito elettronico destinato al controllo di un determinato sistema, in questo caso una serra.

3.3.2 Obiettivi specifici

Progettazione, realizzazione e collaudo di un circuito elettronico, sia in logica cablata che in logica programmata, per il controllo automatico di una serra.

3.3.3 Destinatari

Alunni della classe 4AE per quanto riguarda la progettazione e realizzazione del circuito elettronico in logica programmata.

Alunni della classe 5AE per quanto riguarda la progettazione e realizzazione del circuito elettronico in logica cablata.

3.3.4 Tempi di realizzazione del progetto

Sia per il progetto in logica cablata (classe 5AE) che per quello in logica programmata (classe 4AE) sono previste 30 ore: 15 ore in orario curricolare e 15 ore in orario extracurricolare. Lo svolgimento del progetto è previsto nel periodo febbraio-aprile.

3.3.5 Indicatori di risultato

L'obiettivo minimo previsto è il controllo automatico della temperatura all'interno di una serra, obiettivo dal quale non è possibile prescindere. Eventualmente possono essere aggiunti ulteriori obiettivi quali controllo di umidità, controllo dell'illuminazione all'interno della serra, controllo automatico dell'irrigazione, ecc. Eventuali obiettivi aggiunti saranno valutati durante la realizzazione del progetto in base a come gli alunni della classe 4AE, per quanto riguarda il circuito di controllo in logica programmata e gli alunni della classe della 5AE, per quanto riguarda il circuito di controllo in logica cablata, sapranno procedere nello studio e nella realizzazione del progetto stesso.

3.3.6 Indicatori di processo

Realizzazione del manufatto (piccola serra) e del relativo circuito elettronico di gestione. Verifica del corretto controllo automatico della temperatura all'interno della serra e di altri eventuali obiettivi fissati durante la realizzazione del progetto.

3.3.7 Modalità di intervento

Per la realizzazione del progetto saranno utilizzati software di progettazione elettronica, componentistica elettronica, il laboratorio di Sistemi Automatici, il laboratorio di Elettronica e il materiale per la realizzazione del modello di una serra.

3.4 Storia e curiosità sulle olimpiadi

3.4.1 Finalità del progetto

Creazione di una mostra con cartelloni, sulla storia, curiosità, personaggi delle olimpiadi, da esporre nei pannelli predisposti al piano terra.

3.4.2 Obiettivi specifici

Conoscere la storia delle vecchie e nuove olimpiadi, le loro differenze, come sono diventate strumento di corruzione, di propaganda politica e come sono state usate per esaltare una nazione. Conoscenza dei regolamenti, discipline, personaggi, fatti e curiosità sulle olimpiadi, olimpiadi e letteratura, olimpiadi ed arte. La fotografia nelle olimpiadi.

3.4.3 Destinatari

Alunni delle classi quinte della prof. Bianchi con la possibilità di far partecipare altre classi quinte.

La mostra, fruibile da tutti gli alunni della sede, potrebbe essere aperta a studenti di altre scuole, soprattutto agli alunni delle scuole medie, durante le attività di orientamento.

3.4.4 Tempi di realizzazione del progetto

- N° ore complessive previste: circa 8, da svolgersi in orario scolastico, durante le ore di scienze motorie, nel primo trimestre. Eventuali ore aggiuntive potrebbero essere utilizzate da insegnanti che si dimostrino interessati ad alcuni approfondimenti (es. le olimpiadi e la letteratura, arte e olimpiadi).

3.4.5 Indicatori di risultato

Verifica finale, interesse dimostrato

3.4.6 Indicatori di processo

Numero di alunni coinvolti

3.4.7 Modalità di intervento

Lezioni frontali, da svolgere nelle ore curricolari, attività di ricerca delle fonti, elaborazione di schede e cartelloni.

4 P4.Potenziamento linguistico

4.1 LABORATORIO DI LINGUA INGLESE PER DOCENTI DI MATERIE NON LINGUISTICHE.

4.1.1 Finalità del progetto

Il laboratorio è rivolto a docenti di materie non linguistiche e ai genitori al fine del raggiungimento delle conoscenze, abilità e competenze linguistiche previsto per il livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento delle lingue.

4.1.2 Obiettivi specifici

Alla fine del corso è previsto il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari, il lavoro, il tempo libero, gli hobby, i viaggi
2. essere in grado di comunicare in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua inglese
3. saper produrre testi semplici e coerenti su argomenti familiari o di interesse. Essere in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.
4. conoscere e usare le strutture morfologiche, sintattiche, fonologiche e ritmiche previste dal livello B1.
5. conoscenza di alcuni aspetti essenziali della cultura inglese.

4.1.3 Destinatari

Docenti di materie non linguistiche interni ed esterni e adulti.

4.1.4 Tempi di realizzazione del progetto

- Progetto: annuale
- Data presumibile di avvio: novembre 2016
- Data presumibile di conclusione: aprile
- Cadenza indicativa degli incontri: settimanale (1:30 ciascuno)
- N° ore complessive previste: 40

4.1.5 Indicatori di risultato

Verranno somministrati test intermedi per valutare il percorso e monitorare i cambiamenti relativi agli obiettivi specifici.

4.1.6Indicatori di processo

4.1.7Modalità di intervento

Il corso sarà articolato in lezioni interattive incentrate sugli aspetti strutturali (morfologia, grammatica e sintassi), comunicativi, fonologici e lessicali della lingua inglese. Le lezioni saranno svolte prevalentemente in lingua inglese per garantire l'uso della lingua in situazioni concrete. Le varie attività svolte durante le lezioni saranno supportate dall'utilizzo di strumenti multimediali ed è prevista la produzione finale di un power point per ogni singolo utente, su argomento di cultura inglese a scelta del corsista.

4.2 LABORATORIO TEATRALE "Dickensiana: percorso linguistico-teatrale attraverso le opere del grande scrittore inglese Charles Dickens"

4.2.1 Finalità del progetto

Il progetto si propone le seguenti finalità: ampliare e approfondire le abilità comunicative in lingua inglese attraverso un'esperienza più diretta e concreta delle funzioni linguistiche, della mimica e della gestualità. Il Progetto sarà gestito interamente dall'Associazione Teatro di Castalia, con responsabile di Progetto, insegnanti di lingua e non interessati al Progetto. L'associazione Teatro di Castalia è stata fondata nella provincia di Massa- Carrara nel 1990 e vanta una lunghissima esperienza di laboratori teatrali nelle scuole di ogni ordine e grado. La Compagnia ha un vastissimo repertorio e collabora con i più famosi teatri nazionali e internazionali dallo Stabile di Torino, Metastasio di Prato, Teatro Nazionale di Kishinaw e Teatro delle Arti di Mosca.

4.2.2 Obiettivi specifici

- sviluppare la percezione spaziale e corporea
- favorire l'espressione globale
- sviluppare la comunicazione non verbale
- training dell'attore
- presa di coscienza delle possibilità espressive e comunicative del proprio corpo
- sviluppare la capacità di relazionarsi con gli altri tramite l'amplificazione di attitudini sensoriali e l'inibizione di eventuali corazze emotive
- conoscere il suono come fattore di comunicazione nel senso teatrale
- leggere in modo espressivo e interpretativo il testo letterario e il testo teatrale
- usare la voce con tutte le sue potenzialità

4.2.3 Destinatari

Gli studenti del Triennio del Liceo scienze applicate e Istituto Tecnologico

4.2.4 Tempi di realizzazione del progetto

- Progetto: annuale
- Data presumibile di avvio: gennaio 2017
- Data presumibile di conclusione: fine maggio
- Cadenza indicativa degli incontri: settimanale
- N° ore complessive previste: 50

4.2.5 Indicatori di risultato

- Test finale di gradimento e di autovalutazione relativo alla sfera linguistica e ad un miglioramento delle proprie capacità relazionali
- Spettacolo finale in Teatro

- Spettacolo in occasione della Congresso Mondiale dei Dickensiani (Carrara, luglio 2017)

4.2.6 Indicatori di processo

- numero di partecipanti
- partecipazione

4.2.7 Modalità di intervento

Il progetto ha come finalità la stimolazione dei ragazzi con nuove e attuali motivazioni volte ad una fruizione particolare dello "stare insieme" attraverso una didattica viva che tenga conto delle possibilità espressive a tutto tondo e d eserciti input reali a consolidamento della cooperazione nel gruppo e a sostegno dell'apprendimento linguistico. L'utilizzo dei testi di Charles Dickens garantirà il collegamento con i programmi curricolare e permetterà momenti di approfondimento della letteratura inglese. Inoltre gli studenti avranno la possibilità di effettuare un corso propedeutico al Convegno Mondiale dei Dickensiani che avrà luogo dal 19 al 24 luglio 21017 a Carrara. La sinergia che si verrà a creare sarà di grande aiuto agli studenti che si troveranno pronti ad inserirsi con consapevolezza in una iniziativa unica nel suo genere organizzata nel territorio.

E' previsto inoltre uno spettacolo finale in Teatro e uno nel mese di luglio in occasione del Convegno.

4.3 Utòpia 70. Violenza, diritti e partecipazione: storia e memoria di un decennio mancato.

4.3.1 Finalità del progetto

Il progetto, nato all'interno di "Officina letteraria" (laboratorio del Liceo Classico P. Rossi ideato da Rosaria Bonotti e Stefano Radice), si propone di attuare, attraverso la storia degli anni Settanta, una sempre più necessaria educazione alla cittadinanza in grado di far acquisire agli alunni le competenze necessarie ad esercitare i propri diritti e i propri doveri e a partecipare attivamente alla vita democratica della propria società. Utòpia 70 si presenta come un progetto strutturato in molteplici attività finalizzate a due macro obiettivi: la decodifica e interpretazione della memoria pubblica, della narrazione e dei linguaggi e la costruzione di prodotti media-educativi nell'ambito della disciplina storica. La finalità perseguita si esplicherà attraverso tre interventi formativi integrati con proposte culturali e artistiche provenienti dal territorio e dalle scuole che parteciperanno a questa rete progettuale: lezioni propedeutiche, incontri seminariali e laboratori didattici.

4.3.2 Obiettivi specifici

- * avvicinare gli studenti allo studio approfondito del periodo storico in questione
- * proporre azioni, con ricadute nel medio e lungo periodo, che avvicinino gli studenti ai temi della memoria e della storia degli anni Settanta con un approccio coinvolgente ed educativo
- * stimolare la capacità di riconoscere e decodificare un luogo di memoria, in conformità con un approccio alla disciplina storica intesa come indagine che unisce la storia locale con quella "globale"
- * far acquisire competenze inerenti l'indagine e l'utilizzo delle fonti storiche contemporanee
- * proporre una lettura del passato attraverso il presente
- * far riflettere gli studenti sul valore della memoria storica, facendoli diventare attivi ricercatori e produttori di testimonianze
- * far acquisire agli studenti competenze di lettura e di decodifica dei linguaggi e delle narrazioni storiche
- * far agire gli studenti da ideatori di prodotti multimediali in grado di ricostruire la storia della propria comunità e di rappresentarne l'identità
- * avvicinare gli studenti all'apprendimento cooperativo, alla condivisione e alla pratica della negoziazione
- * attivare relazioni a partire dall'esperienza condivisa di un progetto educativo, offrendo strumenti di incontro tra coetanei.

4.3.3 Destinatari

Alunni classe 5 AM

4.3.4 Tempi di realizzazione del progetto

- Progetto: annuale
- Data presumibile di avvio: ottobre 2016
- Data presumibile di conclusione: maggio 2017

- Cadenza indicativa degli incontri: in base al seguente calendario generale del progetto, si definiranno i vari incontri in orario scolastico e pomeridiano. Ottobre 2016: fase iniziale, attività preliminari. Novembre 2016-gennaio 2017: fase conoscitiva, lezioni propedeutiche. Febbraio-marzo 2017: fase produttiva e autorappresentativa, laboratori didattici. Aprile-maggio 2017: fase performativa. Maggio 2017: performance, Festival delle scuole.
- N° ore complessive previste: alle ore curricolari dedicate al modulo sugli anni Settanta (8/10 ore) si alterneranno, sempre durante le ore di Storia ma anche di Italiano, incontri/approfondimenti con esperti sulle tematiche affrontate. In orario pomeridiano si prevedono 20 ore che la docente utilizzerà per: approfondimento della tematica in base all'attività finale scelta dai ragazzi (4 ore); 10 ore per l'elaborazione del prodotto multimediale finale (laboratorio didattico); 6 ore allestimento fase performativa.

4.3.5 Indicatori di risultato

Realizzazione di un prodotto multimediale finale su una tematica specifica relativa agli anni Settanta: il prodotto multimediale permetterà agli studenti stessi di monitorare l'avvenuta acquisizione di alcuni strumenti relativi al metodo della ricerca, indispensabili per un approccio laboratoriale alla disciplina storica.

4.3.6 Indicatori di processo

La classe utilizzerà un "diario di bordo" di tutta l'attività progettuale per registrare le varie attività svolte (tipologia di attività, durata, lavori prodotti) e le presenze agli incontri e ai laboratori pomeridiani.

4.3.7 Modalità di intervento

* Fase iniziale-attività preliminari:

Incontro della docente referente con gli insegnanti della rete per la negoziazione degli obiettivi didattici, la scansione dell'attività, la scelta dei contenuti specifici, la condivisione degli strumenti di lavoro.

* Fase conoscitiva-lezioni propedeutiche:

- studio dei temi che hanno caratterizzato il periodo storico a livello nazionale e locale con visita concordata all'interno dell'Archivio di Stato per l'attività di ricerca-azione

- approfondimenti teorici intorno al tema della costruzione della memoria: il ruolo della "testimonianza"

* Fase produttiva e autorappresentativa-laboratori didattici

Elaborazione di un prodotto multimediale su un aspetto specifico degli anni Settanta anche con riferimenti alla propria comunità

* Fase performativa

Incontro fra i ragazzi delle rete progettuale per la presentazione dei loro prodotti.

L'attività di approfondimento (anche attraverso seminari) si caratterizzerà per l'interazione fra più linguaggi: letteratura, storia, cinema, musica, arte e costume. La fase dei seminari si svolgerà durante tutto il percorso del progetto e andrà ad integrare l'offerta didattica, formativa e informativa assicurata dalle lezioni propedeutiche e dalla fase laboratoriale. Si prevede inoltre

un percorso monografico di approfondimento sulla figura di Pier Paolo Pasolini, intellettuale scomodo tra la letteratura e il cinema.

5 P5.*Uno stile di vita sano*

6 P6.Scuola accogliente

6.1 Alpi Apuane, conoscerle per rispettarle

6.1.1 Finalità del progetto

Le finalità del progetto sono perfettamente sintetizzate nel titolo: Alpi Apuane, conoscerle per rispettarle. Abbiamo la fortuna di ospitare, nel nostro territorio, quel patrimonio inestimabile che sono le Apuane, ci sembra dunque importante e altamente educativo proporre iniziative volte ad ampliarne la conoscenza, in tutti i molteplici aspetti, botanico, geologico, faunistico per contribuire alla crescita nei nostri allievi (e non solo) di una "cultura naturalistica" da un lato e della conoscenza dei problemi ad essa collegati come " ecologia, ambiente, territorio" dall'altro.

6.1.2 Obiettivi specifici

- Accrescere la sensibilità generale degli studenti in favore della difesa e della conoscenza dell'ambiente che ci circonda imparando a conoscere le opportunità di sviluppo sostenibile offerte dal nostro territorio.
- Incentivare uscite didattiche naturalistiche in ambito locale.
- Sviluppare il senso di appartenenza e di valorizzazione del nostro territorio.

6.1.3 Destinatari

Gli allievi, gli insegnanti e tutto il personale scolastico, nonché tutta la cittadinanza interessata.

6.1.4 Tempi di realizzazione del progetto

- Progetto: annuale
- Data presumibile di avvio: Novembre
- Data presumibile di conclusione: Maggio
- Cadenza indicativa degli incontri: mensile
- N° ore complessive previste: 20

6.1.5 Indicatori di risultato

Eventuali questionari di gradimento

6.1.6 Indicatori di processo

Numero di partecipanti alle iniziative proposte

6.1.7 Modalità di intervento

Ciclo di conferenze, con la possibilità di allestire anche mostre fotografiche per alcune delle tematiche affrontate.

6.2 LA VIA FRANCIGENA: UN CAMMINO, UNA STRADA, UN TERRITORIO

6.2.1 Finalità del progetto

Nell'ambito del Progetto "LA VIA FRANCIGENA: UN CAMMINO, UNA STRADA, UN TERRITORIO" si è pensato di sensibilizzare alunni e famiglie sull'importanza della conoscenza del territorio e della valorizzazione della Via Francigena nel tratto che attraversa la città di Massa e le aree toscane limitrofe, proseguendo il progetto "A CAVALLO DEL TEMPO, VIA FRANCIGENA DAL PASSATO AL FUTURO", iniziato nell' a.s. 2015-2016.

La Via Francigena ha svolto un ruolo fondamentale nella costruzione dell'identità dell'Europa di oggi, ha messo in relazione tra loro, culture, linguaggi, religioni abitudini ed economie locali contribuendo all'integrazione dei popoli.

Sulla strada si stabiliscono stretti rapporti fisici, economici, politici, culturali e sociali. Su di essa si spostano uomini ed opere che diffondono espressioni artistiche, nuove acquisizioni tecniche, soluzioni architettoniche innovative, creando una fitta rete di scambi che facilita la penetrazione di idee, di mentalità di prodotti culturali e creazioni.

La strada è metafora della vita, è l'importanza di mettersi in movimento per raggiungere un obiettivo, un luogo, una destinazione, ognuno col proprio passo, con la propria velocità e con le risorse a disposizione.

Si tratta di un Progetto interdisciplinare che propone agli alunni di vivere l'esperienza del camminare e del viaggiare, imparando a leggere i segnali che la Via Francigena offre, allenandosi ad osservare dettagli architettonici, simboli antichi e segnali moderni che informavano il pellegrino medievale così come i viandanti di oggi e non solo. Sapersi orientare nell'ambiente attraverso un percorso segnato e di ritrovarlo su mappe territoriali.

Attraverso esperienze pratiche e laboratori ci si propone di:

incoraggiare gli alunni al movimento, a riappropriarsi della strada come luogo di scambi e di incontro, uscire per camminare ed osservare. Incuriosirli nel "cercare" dettagli e simboli nascosti e riuscire a decodificarne i significati.

Conoscere i Cammini e i loro significati: le Vie Francigene e il Cammino di Santiago di Compostela.

Conoscere la rete dei percorsi minori collegata ai più grandi cammini come la Via del Volto Santo. Si è pensato di esporre gli elaborati-didattici che verranno realizzati durante il percorso a fine anno scolastico negli spazi appositi all'interno dell'Istituto.

Il percorso didattico verrà affrontato in maniera graduale (classi prime e seconde I.I.S.) e sistematico, utilizzando un linguaggio semplice ma efficace.

L'argomento sarà inoltre approfondito attraverso la partecipazione a conferenze di esperti e tecnici.

6.2.2 Obiettivi specifici

- Stimolare la capacità di osservare
- Comprendere il linguaggio grafico
- Acquisire competenze tecniche di rappresentazione grafica
- Sviluppare capacità tecnico-operative e la creatività
- Innovare il processo formativo
- Lavorare in gruppo
- Sviluppare il senso di appartenenza e di valorizzazione della strada come bene comune
- Alimentare la curiosità e valorizzare l'aspetto ludico della strada, favorire la conoscenza storico culturale e simbolica della strada e favorire la socializzazione
- Promuovere i percorsi cittadini della Via Francigena e le emergenze storico-architettoniche conservatesi

- Sviluppare la capacità di orientarsi seguendo una mappa
- Conoscere il sistema della ricettività ecclesiastica e degli ostelli
- Incentivare uscite didattiche storico-naturalistiche in ambito locale
- Accrescere la sensibilità generale dei ragazzi/e delle scuole in favore della difesa e conoscenza dell'ambiente imparando a conoscere le opportunità di sviluppo sostenibile offerte dal nostro territorio

6.2.3 Destinatari

Biennio I.I.S.

6.2.4 Tempi di realizzazione del progetto

- Progetto: annuale
- Data presumibile di avvio: novembre 2016
- Data presumibile di conclusione: giugno 2017
- Cadenza indicativa degli incontri: 1 al mese
- N° ore complessive previste: 40 ore curricolari + 7h con Associazione Massa Picta +25 ore complessive da distribuire ai docenti coinvolti.

6.2.5 Indicatori di risultato

- COERENZA E FATTIBILITA'
- FRUIBILITA' DEL PERCORSO E ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI DELL'ISTITUTO
- ORIGINALITA'
- EFFICACIA COMUNICATIVA
- TRASFERIBILITA'

Processi e strumenti di valutazione:

1. Griglie di osservazione organizzate in base agli indicatori individuati
2. Griglie di auto-osservazione nei processi cognitivi in atto
3. Valutazione del prodotto finale

6.2.6 Indicatori di processo

- ASCOLTO
- ESPOSIZIONE
- ORGANIZZAZIONE
- SPIRITO DI SQUADRA E LAVORO DI GRUPPO

Processi e strumenti di valutazione:

1. Griglie di osservazione organizzate in base agli indicatori individuati
2. Griglie di auto-osservazione nei processi cognitivi in atto
3. Valutazione del prodotto finale

6.2.7 Modalità di intervento

Il progetto è diretto sia alla singola classe sia al coinvolgimento contemporaneo di più classi. Il progetto prevede:

- attività in aula con laboratori teorico-pratici, attività culturali e manuali;

- consultazione di testi già esistenti sul tema della Francigena e dei cammini (letture, lettura di immagini, ascolto di racconti, testimonianze), per scoprire tradizioni, leggende, usi e costumi, attività artigianali, prodotti del territorio
- Osservazione degli “oggetti” del pellegrino mappe, conchiglia, credenziali, zaino
- Illustrazione e introduzione al significato dei timbri che ogni tappa della Via Francigena appone sulla credenziale del pellegrino e avvio al percorso per realizzare bozzetti del “timbro del pellegrino” del tratto cittadino
- Lettura delle cartine e delle mappe ed in particolare l’obiettivo di imparare a leggere il territorio da un diverso “punto di vista” e tradurre sulla carta/mappa ciò che si è “percorso” a piedi
- Scaricare applicazioni sugli smartphone per utilizzare le mappe col gps
- visite guidate ai luoghi posti sulla via Francigena e costruzione di documentazione e cronaca del percorso
- La Via Francigena di oggi: enti e leggi che la tutelano dal punto di vista ambientale, legislativo, storico e turistico

6.3 RICICLATUTTO: IL RICICLO CREATIVO

6.3.1 Finalità del progetto

Nell'ambito del Progetto “La mia scuola accogliente” si è pensato di sensibilizzare alunni e famiglie sull'importanza del riciclo e dello smaltimento corretto dei rifiuti, proseguendo il “Percorso Riciclo D'Arte”, iniziato nell' a.s. 2015-2016. Il Progetto propone alla scuola di essere partecipe nella realizzazione di azioni concrete sulle tematiche della gestione sostenibile dei rifiuti e più in generale sulla sostenibilità ambientale.

Gli alunni saranno coinvolti in attività di raccolta e riciclaggio dei rifiuti di vario genere che con “arte e fantasia” assumeranno nuove forme e si trasformeranno per essere nuovamente utilizzati ed apprezzati lungo gli spazi interni dell'edificio scolastico (corridoi, scale, slarghi, biblioteca..) ed in pannelli artistici, sculture, tangram, mobil.

Per la realizzazione dei nuovi pannelli artistici si prenderà spunto dalle opere dei grandi artisti del '900.

Il riutilizzo dei rifiuti provenienti dalla raccolta scolastica, giacimento da attingere, sperimentare, costruire, sarà semplice e condivisibile dagli alunni e dovrà avere il giusto mix di creatività, fantasia e praticità. Tutto alla fine ci dovrà parlare di nuova bellezza degli spazi dell'Istituto.

Il **riciclo creativo** permette di dare nuova vita agli oggetti di uso comune e ai materiali inutilizzati. Grazie al riciclo creativo possiamo ridurre la quantità dei rifiuti destinati alle discariche e realizzare nuovi oggetti a costo zero.

Si è pensato, oltre all'esposizione degli elaborati-didattici a fine anno scolastico negli spazi appositi all'interno dell'istituto, di esporli anche nelle vetrine di negozi cittadini (con cui si hanno già dei contatti) per dare ulteriore visibilità alle opere realizzate e all'Istituto.

Il percorso didattico verrà affrontato in maniera graduale (classi prime e seconde I.I.S.) e sistematico, utilizzando un linguaggio semplice ma efficace, così da guidare l'acquisizione di comportamenti corretti nei confronti della raccolta differenziata e del riciclo.

L'argomento sarà inoltre approfondito attraverso la partecipazione a conferenze di esperti, tecnici e designer dei rifiuti provenienti dal Centro di Ricerca Rifiuti Zero del Comune di Capannori (LU), avanguardia di questo settore, e visita d'Istruzione al Polo Tecnologico del Centro stesso.

6.3.2 Obiettivi specifici

- Stimolare la capacità di osservare
- Comprendere il linguaggio grafico
- Acquisire competenze tecniche di rappresentazione grafica
- Elaborare e sperimentare strategie di riduzione, riuso e riciclo dei rifiuti in parte prodotti all'interno della scuola
- Accompagnare gli alunni a capire la grande differenza tra rifiuti e materiale da ri-usare
- Sviluppare capacità tecnico-operative e la creatività
- Innovare il processo formativo
- Individuare le strutture geometriche dell'opera scelta e le forme realizzate dagli artisti stessi
- Lavorare in gruppo

6.3.3 Destinatari

Biennio I.I.S.

6.3.4 Tempi di realizzazione del progetto

- Progetto: biennale
- Data presumibile di avvio: ottobre 2016
- Data presumibile di conclusione: giugno 2017
- Cadenza indicativa degli incontri: 1 al mese
- N° ore complessive previste: 50

6.3.5 Indicatori di risultato

- COERENZA E FATTIBILITA'
- FRUIBILITA' DEL PERCORSO E ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI DELL'ISTITUTO
- ORIGINALITA'
- EFFICACIA COMUNICATIVA
- TRASFERIBILITA'

Processi e strumenti di valutazione:

1. Griglie di osservazione organizzate in base agli indicatori individuati
2. Griglie di auto-osservazione nei processi cognitivi in atto
3. Valutazione del prodotto finale

6.3.6 Indicatori di processo

- ASCOLTO
- ESPOSIZIONE
- ORGANIZZAZIONE
- SPIRITO DI SQUADRA E LAVORO DI GRUPPO

Processi e strumenti di valutazione:

1. Griglie di osservazione organizzate in base agli indicatori individuati
2. Griglie di auto-osservazione nei processi cognitivi in atto
3. Valutazione del prodotto finale

6.3.7 Modalità di intervento

L'esperienza rappresenterà un momento di crescita per gli allievi coinvolti che, attraverso l'impiego di tecniche di apprendimento cooperativo, si potranno sentire protagonisti e partecipi di una attività significativa, contribuendo ciascuno con le proprie capacità a realizzare prodotti complessi. L'itinerario didattico-formativo si pone come interfaccia operativa che consente una sorta di "full immersion" nei tipi di intervento possibili nel campo progettuale visivo: dall'immagine delle forme geometriche di opere scelte di artisti contemporanei, alla rielaborazione di raffigurazioni geometriche, alla produzione di PANNELLI ARTISTICI, TANGRAM-SCULTURA, MOBIL, nuovi oggetti, costruiti con MATERIALE DI RICICLO, prendendo spunto dall'opera originale e da materiale di scarto (vecchi tavoli dei laboratori ecc.) con procedure che daranno sempre largo spazio alla creatività degli alunni.

7 P7.Cittadinanza attiva

7.1 Lettura e rilettura della costituzione. I principi fondamentali

7.1.1 Finalità del progetto

Scopo del progetto è leggere la Carta Costituzionale alla luce sia dei principi ispiratori e della situazione storico politica che l'ha generata , sia rileggerla nella prospettiva di una nuova situazione sociale , cioè quella della società multiculturale.

Nei valori dell'eguaglianza, della giustizia sociale, della tutela dei diritti, si può trovare il fondamento di una rinnovata coesione sociale anche contro fenomeni di paura, insicurezza , razzismo, desiderio di allontanare il diverso da sé.

7.1.2 Obiettivi specifici

Finalità specifica del progetto

-essere consapevoli che la partecipazione alla vita civile deve avvenire attraverso un processo assunzione di conoscenze e responsabilità per tradurle in comportamenti quotidiani e stili di vita basati su modelli positivi

essere consapevoli della necessità delle regole e del rispetto delle regole

sapere discutere per condividere, sapere aprirsi al dialogo e accettare la dimensione interculturale

essere in grado di collegare quanto discusso in classe con quanto viene vissuto quotidianamente nella esperienza di ciascuno e della società

7.1.3 Destinatari

Biennio e Triennio

7.1.4 Tempi di realizzazione del progetto

- Progetto: annuale
- Data presumibile di avvio: novembre 2016
- Data presumibile di conclusione: gennaio 2017
- Cadenza indicativa degli incontri: settimanale
- N° ore complessive previste: 15

7.1.5 Indicatori di risultato

7.1.6 Indicatori di processo

7.1.7 Modalità di intervento

Lezioni frontali, testo costituzionale, interazione con gli alunni

7.2 Conoscere la costituzione: i diritti della persona e la giustizia penale.

7.2.1 Finalità del progetto

Il progetto si propone di :

- contribuire alla formazione degli studenti attraverso incontri sul tema della legalità;
- favorire la conoscenza del sistema costituzionale in merito ai diritti inviolabili, alla giurisdizione, al diritto;
- sensibilizzare gli studenti alla consapevolezza del valore della legalità, al rispetto delle regole di convivenza civile, favorendo lo scambio di idee e l'acquisizione di informazioni giuridiche neutre, corrette e chiare.

7.2.2 Obiettivi specifici

Il progetto l' obiettivo di formare lo studente mettendolo in grado di :
- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi costituzionali, a partire dai quali saper valutare i fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- sapere comunicare o comprendere messaggi e testi che utilizzino il linguaggio giuridico;
- sapere interpretare le informazioni ricevute valutandone la attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

7.2.3 Destinatari

Il progetto è rivolto a tutte le classi quinte di tutti gli indirizzi dell'Istituto .

7.2.4 Tempi di realizzazione del progetto

- Progetto: annuale
- Data presumibile di avvio: fine Novembre
- Data presumibile di conclusione: fine Febbraio
- Cadenza indicativa degli incontri: 1 incontro nella prima fase e 1 incontro nella seconda
- N° ore complessive previste: 3 h

7.2.5 Indicatori di risultato

Il numero di classi partecipanti.

Il numero di studenti partecipanti.

Il numero di prove di verifica svolte sui temi proposti.

7.2.6 Indicatori di processo

Il numero delle classi coinvolte e il numero degli studenti.

7.2.7 Modalità di intervento

Conferenza iniziale di 2 ore con un relatore della UCPI con i seguenti contenuti:
- presentazione della Unione camere penali italiane;
- proiezione di un video predisposto dalla UCPI per sensibilizzare gli studenti sui temi del giusto

processo, principio di non colpevolezza, diritto alla difesa, funzione della pena;
- eventuale dibattito .

Fase di riflessione, in ciascuna classe, degli studenti con i docenti delle materie storiche o giuridiche e svolgimento eventuale di prove di verifica sui temi proposti o la elaborazione di quesiti di approfondimento da rivolgere ai relatori della UCPI. Incontro di 1 ora con il relatore della UCPI nella fase finale per consentire ulteriori chiarimenti o approfondimenti in base alle richieste degli studenti.

8 Altro

8.1 I futuri professionisti della sicurezza: CATegoria 81.08

8.1.1 Finalità del progetto

Il progetto “I futuri professionisti della sicurezza: CAT 81/08” é finalizzato a:

- favorire la crescita culturale della sicurezza rivolta ai giovani studenti che opereranno sul nostro territorio;
- coinvolgere lo studente in una conoscenza pratica oltre che teorica delle materie tecniche professionalizzanti, interfacciandosi con quelle attività produttive di settore presenti sul territorio.

Il progetto non prevede unicamente attività finalizzate all’Alternanza scuola/lavoro, ma anche ad educare i cittadini/allievi/lavoratori alla cultura della sicurezza come normale attitudine nei comportamenti della vita quotidiana. Inoltre, in considerazione, dei bisogni specifici di formazione degli studenti del Corso ex Geometri ora di Costruzione, Ambiente e territorio, il progetto prevede un pacchetto di ore destinate alla sicurezza nei cantieri che siano “raccontate” in un dvd per poter trasmettere le buone pratiche anche negli anni successivi.

8.1.2 Obiettivi specifici

Il progetto individua i seguenti obiettivi :

- motivare e coinvolgere gli studenti per promuovere collaborazione e attivazione di processi;
- seguire un percorso di avvicinamento, inserimento al mondo del lavoro, stabilendo relazioni interpersonali, applicando le proprie abilità e capacità apprese nell’ ambiente scolastico e non;
- definire il proprio percorso di alternanza scuola lavoro
- attivare percorsi di stimolo e di accompagnamento all’ impresa, nella convinzione che questo sia il tempo in cui la logica del "creare lavoro" debba prevalere su quella del cercare
- Rendere gli studenti protagonisti del proprio percorso di crescita e dotarli di strumenti per leggere una realtà che si fa sempre più complessa Gestione del cantiere e sicurezza dell’ambiente di lavoro-Trasferire agli studenti il valore che il lavoro e l’impresa hanno nella realizzazione di se stessi
- Sviluppare le conoscenze di base per proporsi al meglio nel mercato del lavoro.

8.1.3 Destinatari

Classi III CAT e IV CAT sede Toniolo

8.1.4 Tempi di realizzazione del progetto

- Progetto: biennale
- Data presumibile di avvio: novembre 2016
- Data presumibile di conclusione: giugno 2016 (prima fase)
- Cadenza indicativa degli incontri: settimanale
- N° ore complessive previste (nei due anni): 150 ore, 40 in aula, 110 in laboratorio e/o in alternanza scuola lavoro

8.1.5 Indicatori di risultato

I partecipanti saranno valutati nelle seguenti competenze:

- Conoscenza della normativa della sicurezza in cantiere;
- Conoscere le regole della buona gestione in sicurezza del cantiere;
- Conoscere i termini tecnici sia in italiano che in inglese;
- Saper organizzare una visita in cantiere;
- Saper relazionare quanto appreso;
- Saper realizzare una relazione tecnica;

8.1.6 Indicatori di processo

Si prevedono:

- N° 2 Verifica a test con risposte multiple per anno sugli argomenti trattati dagli insegnanti e dagli esperti esterni;
- realizzazione, alla fine di ogni anno, di una presentazione in power point illustrante il progetto. La presentazione sarà esposta agli altri compagni in modo da favorire uno scambio di conoscenze peer-to-peer

8.1.7 Modalità di intervento

Il progetto prevede:

- un modulo teorico diviso in due anni per un totale di 40 ore relativo alla gestione della sicurezza in cantiere tenuta da esperti del settore (funzionari asl, funzionari Inail professionisti, docenti)
- un modulo pratico con lezioni pratiche in cantiere per un totale di 90 ore che prevede la visita ai cantieri e la simulazione di buone pratiche in sicurezza nei luoghi di lavoro.
- un modulo laboratorio per la realizzazione di un dvd relativo alle lezioni pratiche con evidenziate le “giuste pratiche in materia di sicurezza di cantiere” e per realizzare una presentazione in power point del progetto per un totale di 20 ore